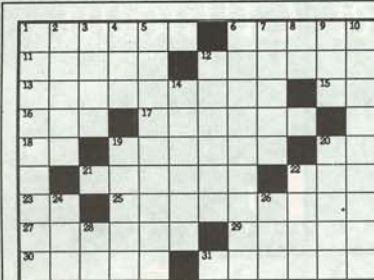


Il GRuciverba



ORIZZONTALI

●1 - L'amante di Sansone ●6 - Mercurio dei Greci ●11 - È del tutto inutile ●12 - Sterilizzazione ●13 - Si occupano di schemi ●15 - Vola sui Tornado ●16 - Zio spagnolo ●17 - Albero che con l'articolo è distante ●18 - Osè... all'estremo ●19 - Fa parte del viaggio ●20 - Si dice obliando ●21 - Attacchi di vomito ●22 - Il capostipite dei neri ●23 - Equivale a un decimo ●25 - I rifiuti riutilizzati ●27 - Con lui tutti ci mettiamo a sedere ●29 - Nina della musica pop ●30 - Si assegna a Hollywood ●31 - Vi si prepara una gustosa bevanda

Soluzione del GRuciverba del n. 35

A	S	P	I	D	E	S	C	A	V	I
S	P	E	S	E	C	A	C	T	I	
T	A	S	S	O	N	O	M	I	A	P
R	I	S	O	A	R	U	A	C	H	I
O	A	O	P	R	O	R	A	O	S	
F	R	A	D	I	C	I	A	A	L	T
I	E	E	P	I	D	I	D	I	M	O
L	S	C	E	S	E	O	R	E	L	
O	O	F	O	R	O	S	T	E	S	E

VERTICALI

●1 - Si occupa di linee ●2 - Il nome della Girardot ●3 - Mitico re di Tebe ●4 - Esegue complessi calcoli ●5 - Editore fiorentino ●6 - Sono come rapite ●7 - Nome toscano della carpa ●8 - Ronda militare americana ●9 - Prefisso che sta per sei ●10 - Stimolante del sistema nervoso ●12 - Antichi soldati romani ●14 - Colore dell'iride ●19 - Importante arteria ●20 - Madre d'altri tempi ●22 - John, compositore d'avanguardia ●24 - Per i francesi è loro ●26 - Lamenti in poesia ●28 - Buco centrale

L'anaGamma

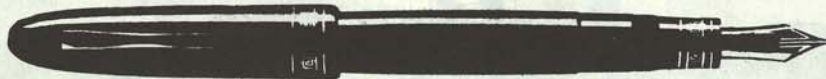
Il tema proposto per questa settimana si è rivelato più difficile del previsto. Sia per il gran numero di lettere da elaborare sia per la difficoltà a comporre frasi di senso compiuto. I risultati, comunque, non sono privi di interesse anche se non riescono a nascondere l'inconscia diffidenza dei nostri solutori verso il PDS. Ecco le soluzioni dei soliti Nivio Fortini, Giacomo Morante e Mario Nanni.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

- O MILITANTE DISPERATO SCORDATI CARL
- STRADA MERDOSA CON LITE TRA POLITICI
- TACI, TIRIAMO CONTRO LA DESTRA DEL PSI
- MOSTRI CIOÈ LA STRADA DEL PCI IN ROTTA
- IL PATTO STORICO DA DESTRA CRIMINALE
- IL PCI STRANO MOSTRO, LA DC ATTIRA IDEE
- LA DESTRA PRATICO' IL CRIMINE DA SOTTO
- SON PROTETTI DA CRACSI O DAI MARTELLI
- DITTA PROLETARI NASCOSTI COME LADRI
- SIAMO TIRATI CONTRO LA DESTRA DEL PCI
- I DISTRATTI PROLETARI COME SCANDALO
- COMANDI LA DESTRA! PERICOLOSI TRATTI

Il tema per il prossimo numero è (ritorniamo al facile)

FAUSTO GIUNTA



BOTTA E RISPOSTA

VOCI, GR7 E PDS

Da alcune settimane, voci sempre più insistenti ed attendibili danno per conclusa l'esperienza di questo settimanale. Nonostante la crisi della stessa categoria della "attendibilità", come abbonati e collaboratori di "GR7" abbiamo deciso di intervenire pubblicamente, anche in osservanza di quel nuovo costume politico che vorremmo caratterizzasse il PDS, ponendo alcune domande e svolgendo alcune considerazioni.

"GR7" è l'unico settimanale della provincia di Grosseto; proprio per l'assenza di concorrenza potrebbe incontrare il favore dei pubblicitari e dei possibili clienti. Infatti, come hanno dimostrato altre iniziative, la realtà economica locale sembra sentire la necessità di strumenti di pubblicità che affianchino quella delle Radio-TV private. Certamente, il prodotto che vogliono deve essere dignitoso e leggibile, ma questa esigenza sembra essere conciliabile con quelle di chi lo scrive. Siamo partiti dalle risorse economiche

reperibili proprio perchè stiamo parlando di un mezzo di informazione e di comunicazione, che ha bisogno di un impegno economico significativo (non di una somma "una tantum"), per retribuire chi lo produce, dal corrispondente al direttore, dalla redazione alla tipografia. Se, al contrario, si vuol fare una rivista periodica, rivolta agli iscritti, diversi sono i problemi economici, come crediamo abbia già dimostrato l'esperienza di "Grosseto 90".

Il primo punto da affrontare, nel caso si voglia rimettere tutto in discussione, è forse proprio questo: perchè entrare nel mondo della carta stampata per un partito politico in profonda trasformazione? Con quali obiettivi politici? Con quali possibili ritorni? Rispondere a queste domande significa chiarire sia le funzioni che il giornale può svolgere sia il settore di opinione pubblica cui è rivolto. Le difficoltà di "GR7" ci sembrano risiedere proprio nella incapacità di scegliere tra il settimanale "popolare", a lar-

ga diffusione, con informazioni locali approfondite rispetto alle cronache dei quotidiani e il settimanale di confronto e discussione sui temi di rilievo politico e culturale non solo di ambito locale. Ma la scelta non è solo questione di gusto o di opinione, è soprattutto questione di strutture messe in campo: l'assenza di una rete attiva di corrispondenti dai vari paesi della provincia e di una redazione semi-professionale spinge oggettivamente verso la seconda soluzione. Allora, che fare? Noi crediamo che la impellente necessità di ristrutturare "GR7" non debba passare per la sua chiusura, anche perchè l'esperienza del vicino "Nuovo Corriere Senese" dimostra che chiudere significa spesso fare terra bruciata anche di quel piccolo patrimonio che si è comunque costruito, significa seminare sconforto in un momento in cui sembra esserci bisogno di lavorare e di sperare, significa far riflettere chi ha partecipato in forme diverse alla vita di questo settimanale sull'opportunità di aderire a nuove iniziative.

Per quanto ci riguarda, il valore di questa esperienza risiede invece proprio nell'essere riuscita ad aprire le sue pagine a quella sinistra diffusa e critica che nella nostra provincia esiste, all'interno e all'esterno del PCI, e che sienta a manifestarsi sul terreno politico, ma che, invece, sembra avere sia idee argomentate sia elaborazioni non superficiali su alcuni aspetti della realtà locale. Da questo punto di vista, "GR7" sembra essere stato l'unico strumento visibile della nuova fase politica e anche quando lo abbiamo criticato insieme al suo Direttore, lo abbiamo fatto ben sapendo che a Grosseto risulta difficile avere un oggetto che valga la pena di criticare. Siamo convinti che coloro che dirigono questo difficile passaggio politico valuteranno attentamente le decisioni da assumere e il segnale politico che intendono dare all'opinione pubblica democratica e di sinistra, con questo "nuovo inizio" del giornale. Concludiamo con una citazione tratta da un documento per la nuova formazione, del giugno 1990:

"Propaganda è un messaggio calato dall'alto, in modo univoco Comunicazione è invece partire dai bisogni, individuarli sul loro nascere se non addirittura percepirla prima ancora che siano manifesti, appropriarsene...rielaborarli in chiave di proposte, diffonderli nella società, ascoltarne e giudicarne le reazioni..."

Maurizio Ruffini e Lucio Niccolai

GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pili

Direttore responsabile

Giampiero Caranassi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Banchi,

Alessio Brizzi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,

Giancarlo Lughini, Giancarlo Mallarini, Marcello

Mari, Giacomo Meschini, Lucio Niccolai, Siro

Pedone, Giorgio Pernisco, Franco Petrucci, Ercole

Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo

Segretario

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprilì, Charlie Bonazza, Fiorino Linichì

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 25 ottobre 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto

☎ 0564-414360

